

COMUNE DI BISEGNA (AQ).

Provincia di L'Aquila

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Amedeo Di Lorenzo
Assessori Grassi Giovanni / Mercuri Antonio

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri:
Di Lorenzo Amedeo
Grassi Giovanni
Mercuri Antonio
Di Flauro Gaetano
Sforza Antonio
Di Stefano Francesco
Grassi Claudio
D'Arcangelo Silvio
Eramo Emanuele
Eramo Rina

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Dott. Cesidio Falcone

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Amministrativo Sociale:

I servizi sociali vengono svolti prevalentemente in forma associata. Le principali criticità affrontate hanno riguardato la crescente richiesta di servizi assistenziali dovuti alla grave crisi economica, ai quali si è cercato di dare risposta attraverso lo stanziamento di fondi dedicati all'emergenza sociale ed al coordinamento e potenziamento dell'attività di volontariato.

I servizi amministrativi ed affari generali vengono gestiti dal Segretario comunale e da una dipendente full-time per le attività tipiche di segreteria e all'ufficio protocollo, le quali sono addette altresì a servizi diversi quali rispettivamente quello contabile e quello sociale. Non si rilevano criticità di rilievo anche se si è cercato di riorganizzare i servizi inerenti nell'ottica della semplificazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Il settore comprende altresì la gestione dei servizi demografici con un addetto a tempo pieno: le criticità connesse hanno riguardato principalmente la sostituzione della dipendente collocata a riposo ed alla formazione della nuova addetta.

Settore Finanziario: comprende la gestione del bilancio e e la gestione del personale con impiego di una unità di personale a tempo pieno e del Segretario comunale in qualità di responsabile. La predetta unità di personale è stata data in convenzione part-time presso l'area finanziaria di un altro Ente favorendo un risparmio della spesa del personale. Le principali criticità hanno riguardato per la parte contabile la gestione di rilevazioni sempre più dettagliate in relazione ai crescenti obblighi normativi quali ad esempio i vincoli ed i tetti sulla spesa di personale.

Per il servizio tributi le principali criticità hanno riguardato l'introduzione della Tares, con incertezza normativa perdurata fino alla fine del 2013. Nonostante ciò, in seguito a processi di razionalizzazione e riorganizzazione e all'impegno costante del personale si è fornito un servizio di assistenza alla cittadinanza .

Settore Polizia Locale: gestito mediante una unità di personale. In seguito al processo di gestione associata che ha coinvolto i piccoli comuni, il comune di Bisegna ha organizzato il servizio in convenzione con il altri comune.

Settore Tecnico: il servizio viene gestito da un architetto con contratto di collaborazione di cui all'art. 110 del D.Lgs. 267/2000. Le principali criticità si sono riferite principalmente alla programmazione, appalto e realizzazione delle opere pubbliche e alla gestione dei piani attuativi in corso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo all'inizio, durante e alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Con riferimento alla gestione del personale questa amministrazione ha provveduto ad adeguarsi alla riforma introdotta dal d.lgs 150/2009, cd riforma Brunetta, attraverso l'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e del nuovo regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

Di rilievo è stato altresì l'adeguamento ai regolamenti tributari in seguito alle modifiche normative inerenti il passaggio dall'ICI all'IMU, all'esenzione sulla prima casa ed all'introduzione della Tares, approvate con i seguenti atti di consiglio comunale.

Si sottolinea, infine, l'adeguamento in corso di realizzazione dell'area finanziaria al "nuovo sistema contabile armonizzato così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. 126/2014.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
----------------------------	------	------	------	------	------

Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite					

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni è strutturato in:

- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale ed i responsabili degli uffici e dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità, e dal Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

I soggetti che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni hanno cura di operare ed assicurare il necessario coordinamento delle disposizioni introdotte dal presente regolamento con le direttive contenute nel programma triennale della trasparenza e nel piano triennale di prevenzione della corruzione

3.1.1 Controllo di gestione:

ANNO 2011

- Lavori di messa in sicurezza del versante nei pressi di via Roma e via Bazzano in Bisegna Capoluogo importo complessivo euro 30.000,00.
- Completamento dei lavori di realizzazione del Centro Multimediale e Polifunzionale importo complessivo euro 22.515,00
- Lavori di riparazione strada comunale interpodereale Bisegna S. Giovanni € 1.000,00.
- Lavori per il miglioramento energetico del Palazzo Municipale in P.za S. Rocco -sostituzione di infissi e vetri - Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci) - POR/FERS – ASSE II – Energia – Attività II.1.2 –importo complessivo euro 50.000,00.

ANNO 2012

- Acquisto autocarro compattatore adibito a raccolta rifiuti solidi urbani importo euro 14.520,00

ANNO 2013

- Lavori di realizzazione di n°18 loculi nel cimitero di Bisegna Capoluogo importo complessivo euro 36.671,98;
- Manutenzione manto di copertura vecchi loculi nel cimitero di S. Sebastiano frazione importocomplessivo euro 1.100,00;
- Intervento di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione importo euro 1.850,00;
- Intervento di realizzazione di centro di stoccaggio per il trattamento dei materiali degnosi al fine di ottenere cippato e posa in opera di impianto per la fornitura di energia termica 348.201,30
- Lavori di sistemazione dissesti e smottamenti strade comunali – danni da calamità naturali e pulizia caditoie - Importo complessivo 30.525,00 euro (1°LOTTO).

ANNO 2014

- Lavori di ristrutturazione del palazzo municipale in Bisegna capoluogo importo complessivo euro 27.442,58.
- Lavori di completamento della ristrutturazione del palazzo municipale in piazza S. Rocco Bisegna capoluogo importo complessivo euro 10.182,00
- Intervento di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione importo euro 2.420,00;
- Intervento di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione in via Roma Bisegna Capoluogo importo euro 2.200,00;
- Intervento di manutenzione frutteti importo euro 2.500,00 in S. Sebastiano frazione;
- Lavori di sistemazione dissesti e smottamenti strade comunali – danni da calamità naturali e pulizia caditoie - Importo complessivo 30.525,00 euro (2°LOTTO).
- Lavori per la “realizzazione sito di arrampicata sportiva nella falesia rocciosa sottostante il paese” - Importo complessivo 15.234,04 euro. P.O.R. F.E.R.S.2007-2013. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA (PIT) ASSE IV
- Realizzazione di MICROZONAZIONE SISMICA DI CUI ALL’O.P.C.M. N°4007 DEL 29.02.2012 APPROVATO CON D.G.R. N.577 DEL 10.09.2012. importo complessivo euro 13.000,00

ANNO 2015

- Realizzazione di loculi e celle ossarie nel cimitero di San Sebastiano frazione importo complessivo euro 44.165,78;
- Lavori di sistemazione dissesti e smottamenti strade comunali – danni da calamita’ naturali e pulizia caditorie - Importo complessivo 30.525,00 euro (3°LOTTO).
- Lavori di realizzazione di n°18 loculi nel cimitero di Bisegna Capoluogo importo complessivo euro 22.722,00
- Lavori di riparazione tetto edificio ex scuola elementare in S. Sebastiano frazione importo complessivo euro 24.600,00

ANNO 2016

- Lavori di messa in sicurezza e di messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione in Bisegna capoluogo e S. Sebastiano Frazione importo complessivo euro 39.520,00

Il numero complessivo delle pratiche edilizie (comunicazioni, DIA, SCIA, autorizzazioni paesaggistiche, permessi di costruire ecc.) e pari al numero di 150.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	426.121,24	427.852,54	439.609,57	444.744,39	552.248,19	29,59 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.888,81	487.699,53	48.549,50	56.328,02	60.956,17	-41,32 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	54.583,54	49.299,57			219.667,51	302,44 %
TOTALE	584.593,59	964.851,64	488.159,07	501.072,41	832.871,87	42,47 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	373.282,46	376.773,85	380.883,85	398.140,21	389.124,47	4,24 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	103.888,81	487.699,53	48.549,50	56.328,02	203.054,02	95,45 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	98.313,52	96.031,33	49.941,95	53.375,23	248.816,74	153,08 %
TOTALE	575.484,79	960.504,71	479.375,30	507.843,46	840.995,23	46,13 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.404,86	39.383,65	90.791,10	74.319,84	54.876,76	-16,09 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.404,86	39.383,65	90.791,10	74.319,84	54.876,76	-16,09 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	426.121,24	427.852,54	439.609,57	444.744,39	552.248,19
Spese titolo I	373.282,46	376.773,85	380.883,85	398.140,21	389.124,47
Rimborso prestiti parte del titolo III	98.313,52	96.031,33	49.941,95	53.375,23	248.816,74
SALDO DI PARTE CORRENTE	-45.474,74	-44.952,64	8.783,77	-6.771,05	-85.693,02

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	103.888,81	487.699,53	48.549,50	56.328,02	60.956,17
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	103.888,81	487.699,53	48.549,50	56.328,02	60.956,17
Spese titolo II	103.888,81	487.699,53	48.549,50	56.328,02	203.054,02
Differenza di parte capitale					-142.097,85
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE					-142.097,85

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	582.034,11	484.780,07	497.004,29	499.483,02	659.527,53
Pagamenti	(-)	461.779,39	380.939,04	425.591,39	479.318,16	700.249,59
Differenza	(=)	120.254,72	103.841,03	71.412,90	20.164,86	-40.722,06
Residui attivi	(+)	67.964,34	519.455,22	81.945,88	75.909,23	228.221,10
Residui passivi	(-)	179.110,26	618.949,32	144.575,01	102.845,14	195.622,40
Differenza	(=)	-111.145,92	-99.494,10	-62.629,13	-26.935,91	32.598,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	9.108,80	4.346,93	8.783,77	-6.771,05	-8.123,36

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre			95.591,71	111.761,26	
Totale residui attivi finali	513.044,98	970.878,90	620.269,08	446.602,56	232.822,41
Totale residui passivi finali	511.595,38	970.817,04	715.576,37	557.798,59	200.551,50
Risultato di amministrazione	1.449,60	61,86	284,42	565,23	32.270,91
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie			5.017,66	23.994,54	29.012,20
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	22.259,43	6.778,62	2.097,36	2.372,00	33.507,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	215.136,41	35.731,68		34.314,71	285.182,80
Totale	237.395,84	42.510,30	7.115,02	60.681,25	347.702,41
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	58.235,92	17.410,06		12.845,59	88.491,57
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	295.631,76	59.920,36	7.115,02	73.526,84	436.193,98
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.026,19			2.382,39	10.408,58
Totale generale	303.657,95	59.920,36	7.115,02	75.909,23	446.602,56

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	26.180,98	11.667,84	11.746,88	32.405,61	82.001,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	117.928,40	194.107,43	48.549,50	42.617,36	403.202,69
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	37,60		44.734,82	27.822,17	72.594,59
Totale generale	144.146,98	205.775,27	105.031,20	102.845,14	557.798,59

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,42 %	14,45 %	20,44 %	15,68 %	37,98 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	323.123,48	277.917,79	229.607,88	177.978,12	122.797,78
Popolazione residente	272	260	254	237	230
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.187,95	1.068,91	903,96	750,96	533,90

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,805 %	4,069 %	3,569 %	2,752 %	1,843 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.996.105,04
Immobilizzazioni materiali	1.767.994,57		
Immobilizzazioni finanziarie			

Rimanenze			
Crediti	500.880,54		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	101.888,27
Disponibilità liquide		Debiti	170.881,80
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	2.268.875,11	TOTALE	2.268.875,11

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.702.288,53
Immobilizzazioni materiali	2.012.328,21		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	446.602,56		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	612.960,79
Disponibilità liquide	111.761,26	Debiti	255.442,71
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	2.570.692,03	TOTALE	2.570.692,03

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	

Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non vi sono debiti fuori bilancio per l'Ente da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	170.448,50	171.141,02	175.843,83	177.897,76	220.899,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	188.805,84	170.573,95	169.352,65	164.344,31	157.078,11
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	50,57 %	45,27 %	44,46 %	41,27 %	40,36 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	694,13	656,05	692,29	750,62	960,43

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	45	43	42	40	46

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non sono presenti aziende speciali e istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	10.966,91	10.966,91	10.966,91	2.966,91	2.966,91

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stata intraprese, nel periodo in esame, esternalizzazioni dei servizi dell'ente inerenti la normativa in esame.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze per danni a terzi o per danno erariale.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'attenzione dell'amministrazione sul contenimento della spesa si è rivolta sulla totalità delle spese correnti ed in particolare sul contenimento costi in relazione agli appalti esterni quali i servizi manutentivi edili, elettrici ed idraulici, il verde pubblico, il servizio trasporto alunni e nei limiti del possibile i servizi sociali.

La spesa di personale, contenuta nei limiti di legge, è stata notevolmente ridotta (così come è evidente dal trend 2011-2015 nella tabella 8.1 relativa all'andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato con un ulteriore risparmio creato dai rimborsi della spesa del personale in convenzione presso antri Enti del Polizia Municipae e dell'Area Finanziaria.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Bisegna (AQ) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

li 24/03/2016

IL SINDACO

Amedeo Di Lorenzo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Damiano Ippoliti

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti